



Alfredo Mantovano
Componente esecutivo nazionale A.N.

Roma, 20 marzo 2007

Mantovano (AN): Prodi dica chi boicotta il film su Guido Rossa

Nel 2005 il regista Giuseppe Ferrara, autore, soggetto e/o sceneggiatore di film su vicende chiave della vita, non soltanto politica, italiana, da *Cento giorni a Palermo* a *Il caso Moro*, da *Giovanni Falcone* a *Segreti di Stato*, ha completato un'opera cinematografica – *Guido che sfidò le Brigate rosse* – che ricostruisce l'assassinio, avvenuto a Genova il 24 gennaio 1979, di Guido Rossa, operaio metalmeccanico e sindacalista della CGIL all'Italsider di Genova Cornigliano, ucciso per avere denunciato qualche mese prima la propaganda delle BR all'interno dei cantieri. L'opera ha avuto l'assistenza dell'Associazione per il centenario della CGIL e il gradimento dei vertici delle organizzazioni sindacali; conta su un cast invidiabile: Massimo Ghini, Anna Galiena, Gianmarco Tognazzi...; eppure non è stato ancora inserito nel circuito delle sale cinematografiche. La proposta di distribuirlo, formulata alla Zero Uno, la distributrice cinematografica della RAI, è rimasta senza esito; lo stesso per la distributrice Istituto Luce, e per distributori privati. Tutto ciò accade in un momento in cui ex brigatisti, come Renato Curcio, che mai hanno preso le distanze dall'esperienza del terrorismo, continuano a essere ospiti di sedi universitarie, altri pontificano in sedi televisive, e il Capo dello Stato, in un recente intervento, ha raccomandato di considerare le ragioni di chi reca ancora nel corpo le ferite dell'odio di quegli anni, o a causa del terrorismo ha perduto persone vicinissime. Assistiamo al paradosso che chi ha ucciso in nome di una ideologia perversa ha la possibilità di parlare nelle sedi di formazione dei giovani, mentre non trova spazio la ricostruzione di episodi particolarmente significativi, tesa a far emergere quanto sia costato difendere le istituzioni e la democrazia.

Mi rivolgo dunque con un atto formale, qual'è l'interrogazione parlamentare, al presidente del Consiglio tenendo conto della diversità di competenze che la vicenda chiama in causa: a fianco a quella del ministro dei Beni culturali (per la parte che sollecita il sostegno alla cinematografia) vi è infatti quella del ministro dell'Interno, qualora l'impossibilità della distribuzione dipenda (e sarebbe ancora più grave) dal timore di ritorsioni nelle sale nelle quali il film fosse proiettato.

A Prodi chiedo quali provvedimenti intenda assumere per garantire la distribuzione del film di Giuseppe Ferrara *Guido che sfidò le Brigate rosse*.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 – 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 – 73100; tel. 0832 256153;

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

Precedenti Comunicati